

Giornata storica per l'orientamento ticinese

E' una giornata da incorniciare quella di oggi: ai campionati mondiali di corsa d'orientamento, Elena Roos ha ottenuto la prima medaglia targata Ticino, per cominciare quella di bronzo, conquistata nella staffetta sprint, assieme ai compagni Florian Howald, Martin Hubmann e Sabine Hauswirth. Elena Roos ha nobilitato la sua prima medaglia iridata, terminando in testa la prima frazione della gara, molto fisica e poco urbana, anzi con tratti di brugaccia con erba molto alta. Elena Roos ha dato il cambio a Florian Howald, che pure è tornato dal suo giro mantenendo il comando, per passare il compito a Martin Hubmann, che purtroppo commetteva un errore grave al quattordicesimo punto, in una parte boschiva molto verde, ma ricca di sentieri. Invece di raggiungere il suo punto di controllo, Martin Hubmann finiva ad un'altra lanterna, destinata agli avversari, e prima di capire cos'era successo e dove si trovava la sua lanterna c'è voluto un bel po'. Svanito il sogno della medaglia d'oro, con la Svezia che approfittava del suo errore e di quello successivo della Gran Bretagna per portarsi al comando, mentre la Danimarca recuperava a poco a poco il distacco sui battistrada. Un abbacchiato Martin Hubmann dava il cambio in ultima frazione a Sabine Hauswirth, partita con grande slancio per recuperare posizioni, cosa che le è riuscita, grazie a una frazione molto controllata, ma tutta d'attacco, che le ha consentito di salvare la medaglia di bronzo, dietro a Svezia, per la prima volta campioni nella staffetta sprint e alla Danimarca, che quest'anno, dopo due ore di fila, deve accontentarsi dell'argento.

Felicissima Elena Roos, per la prima medaglia iridata della sua carriera orientistica e felicissima per aver vinto ancora una volta la prima frazione della staffetta sprint di una competizione internazionale.

Lidia Nembrini

